

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## “Col cuore in mano”: in 150 a Villa Jucker a Legnano per ascoltare il dottor Di Credico

Gea Somazzi · Friday, September 19th, 2025

«Il cuore non urla, quasi sibila nel dare i segnali di allarme: è importante contenere i fattori di rischio». Così il **dottor Germano Di Credico, direttore dell'Unità Operativa di Cardiocirurgia dell'ospedale di Legnano**, ha invitato il folto pubblico presente nella Sala Giare di Villa Jucker a Legnano, a fare prevenzione. Il luminare è intervenuto, la sera di venerdì 19 settembre, in occasione dell'incontro “Col cuore in mano. Emozioni e salute”, promosso da Famiglia Legnanese con la collaborazione della Fondazione degli Ospedali e dell'Asst Ovest Milanese. Un evento che rientra in un ciclo d'incontri pensato per avvicinare la sanità e il mondo ospedaliero alla comunità.

A fare gli onori di casa il **dottor Locati** vice presidente della Famiglia Legnanese. Con loro seduto in prima fila anche il presidente della fondazione dei 4 Ospedali **Albertalli**, il **presidente della Famiglia Bononi** e il dottor **Vignati** direttore medico dell'Asst Ovest Milanese. Ad intervenire il **direttore generale Laurelli** che con il direttore sanitario **Lembo** ha introdotto la serata sottolineando quanto sia «importante prevenzione e della divulgazione scientifica per avvicinare i cittadini alle buone pratiche di salute».



## Prevenzione e innovazione a Legnano

**Il dottor Di Credico ha parlato con semplicità di tutti i principali fattori di rischio:** fumo, obesità, sedentarietà, stress e cattive abitudini alimentari. L'esperto ha mantenuto alta l'attenzione di tutti i presenti, oltre 150 cittadini, per tutta la serata. «La prevenzione non dev'essere un obbligo, ma deve diventare un'abitudine quotidiana» ha sottolineato, invitando a prendersi cura di sé attraverso uno stile di vita sano. Il noto cardiocirurgo ha spiegato come piccoli accorgimenti nello stile di vita possano ridurre notevolmente il rischio di infarto o ictus. «Non dobbiamo aspettare che la malattia si manifesti – ha aggiunto – ma agire in anticipo, con prevenzione primaria e diagnosi precoce». **Non sono mancati i dati epidemiologici:** le malattie cardiovascolari sono la prima causa di morte in Italia, con oltre 220mila decessi l'anno, pari al 37,8% del totale. A soffrirne è circa un italiano su tre, per un totale di 17 milioni di persone. **Particolare interesse ha suscitato il video con le immagini delle sale operatorie del reparto di Cardiocirurgia:** «La tecnologia ha cambiato profondamente la modalità degli interventi che vengono svolti con maggior precisione e velocità rispetto il passato. Il tempo è vita il tempo è cuore».



**La cardiologia non si ferma e guarda avanti ha, inoltre, spiegato Di Credico**, indicando le prossime frontiere della ricerca e della cura: prevenzione sempre più personalizzata, utilizzo delle cellule staminali, sviluppo del cuore artificiale, ricorso alla chirurgia robotica, applicazioni della stampa 3D e il supporto crescente dell'intelligenza artificiale. Un futuro che, come ha sottolineato il relatore, «non potrà mai prescindere dalla professionalità dei medici e degli operatori sanitari». In questo contesto Di Credico ha voluto sottolineare il valore del lavoro di squadra: «Tutta questa attività è stata realizzata grazie al lavoro di tanti professionisti, come infermieri e tecnici straordinari. A Legnano c'è il meglio a livello cardiologico non dimenticatelo».

This entry was posted on Friday, September 19th, 2025 at 10:28 pm and is filed under [Legnano, Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.